

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO di SAN ZENONE**

## **REGOLAMENTO USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

### **Art. 1 Premessa**

Nella scuola è necessaria una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative a beneficio degli studenti, specie quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con i diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese.

La scuola, pertanto, considera parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione:

- le uscite a piedi nel territorio in prossimità alla scuola
- le visite guidate a musei e mostre, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali
- i viaggi di istruzione
- le manifestazioni culturali di interesse didattico e professionale
- le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi
- la partecipazione ad attività teatrali e sportive
- i soggiorni presso laboratori ambientali
- la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche
- gli eventuali gemellaggi con scuole estere

Si intendono per:

**USCITE** le uscite didattiche sul territorio che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Tali uscite si effettuano preferibilmente a piedi o con mezzi messi a disposizione dal Comune. In mancanza di questi si utilizzeranno mezzi pubblici o autobus privati.

**VISITE GUIDATE** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Tali uscite si effettuano con mezzi comunali, mezzi pubblici (treno/autolinee) o autobus privati.

**VIAGGI D'ISTRUZIONE** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. Tali uscite si effettuano con mezzi pubblici (treno/autolinee), autobus privati, vettori aerei.

Il presente Regolamento si ispira alle disposizioni in materia di viaggi di istruzione contenute in diversi orientamenti normativi tra i quali: O.M. n. 132 del 15.05.1990; C.M. n. 253 del 14.08.1991; C.M. n. 291 del 14.10.1992; C.M. n. 623 del 02.10.1996.

Con nota prot. 2209 del 11.04.2012 il M.I.U.R. ha definitivamente chiarito che:

*"L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).*

*A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo."*

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

## **Art. 2 Regole di carattere generale per USCITE**

1. Ogni docente può svolgere liberamente uscite nel territorio per rendere stimolanti e proficue le attività di insegnamento/apprendimento e, soprattutto, per attivare il più possibile quei "compiti di realtà", favoriti dalle attività all'esterno, in contesti di prossimità alla scuola, che agevolano una didattica orientata alle competenze.
2. Le uscite prescindono da una programmazione annuale o di medio/lungo periodo, pur essendo anch'esse, come tutte le altre iniziative, attentamente e intenzionalmente progettate dai docenti sia sotto il profilo educativo-didattico che quello della sicurezza dei discenti.
3. Il docente responsabile dell'uscita dovrà assicurarsi di avere con sé eventuali farmaci di cui la scuola è normalmente dotata su richiesta dei genitori.
4. Per tutte le uscite sarà sufficiente un'autorizzazione generale da parte dei genitori da acquisire all'inizio di ciascun anno scolastico.

### USCITE A PIEDI

5. Per l'attuazione delle uscite a piedi, assolutamente da privilegiare, non è richiesta alcuna preventiva autorizzazione da parte del dirigente scolastico, né è necessario un passaggio informativo/autorizzativo negli organi collegiali. Se esse richiedono un finanziamento a carico dei genitori sarà sufficiente il loro benessere scritto.
6. In occasione delle uscite a piedi l'insegnante avrà cura di avvisare preventivamente il collaboratore scolastico e/o i colleghi in modo che questi sappia/sappiano informare il genitore che dovesse raggiungere il figlio per motivi di gravità e urgenza.
7. Le funzioni di accompagnamento nelle uscite a piedi verranno svolte dall'insegnante o dagli insegnanti normalmente presente/i in classe. Sarà comunque responsabilità dell'insegnante proponente stabilire il numero degli accompagnatori, se uno o più d'uno, in relazione all'età degli alunni, ad eventuali bisogni educativi speciali, alla meta da raggiungere, al tragitto da compiere.
8. Per motivi di sicurezza è opportuno che l'insegnante accompagnatore sia dotato di telefono cellulare. Tale ausilio è necessario per uscite il cui tragitto e/o la meta da raggiungere non

consentano facilmente il contatto con altre persone, ovvero quando l'iniziativa non si svolga in prossimità di pubbliche vie e abitazioni (tipicamente quindi le uscite in ambienti naturali).

#### USCITE CON IL MEZZO COMUNALE O CON ALTRI MEZZI

9. Per le uscite che richiedono il mezzo comunale il docente proponente avrà cura di formalizzare l'iniziativa nel modulo predisposto dall'istituto con congruo anticipo al fine di assicurarsi la disponibilità del pulmino o, in mancanza di questo, allo scopo di predisporre per tempo la richiesta di preventivo alle ditte e procedere all'aggiudicazione.
10. Per le uscite che richiedono il mezzo comunale non è necessario un passaggio informativo/autorizzativo negli organi collegiali ma sarà bastevole l'autorizzazione del dirigente scolastico. Se esse richiedono un finanziamento a carico dei genitori sarà sufficiente il loro benestare scritto.
11. In occasione delle uscite gli alunni dovranno essere muniti del cartellino di riconoscimento predisposto dall'istituto.
12. Per motivi di sicurezza è opportuno che almeno un insegnante accompagnatore sia dotato di telefono cellulare. Tale ausilio è necessario per uscite la cui meta da raggiungere non consenta facilmente il contatto con altre persone (tipicamente quindi le uscite in ambienti naturali).

#### **Art. 3 Regole di carattere generale per VISITE GUIDATE e VIAGGI DI ISTRUZIONE**

1. Ogni team/consiglio di classe, o docente proponente all'interno del team/consiglio di Classe, in coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale, dal Piano dell'Offerta Formativa e verificata l'effettiva possibilità di svolgimento (anche in relazione ai costi a carico delle famiglie), formalizza l'iniziativa nel modulo predisposto dall'istituto.  
Il consiglio di interclasse/classe esamina l'iniziativa prima di esprimere il parere.
2. Il piano generale ed annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è approvato dagli organi collegiali della scuola, ovvero dal consiglio di interclasse/classe, dal collegio docenti e dal consiglio di istituto entro la data di approvazione/adozione del POF annuale.
3. Il consiglio di istituto assegna l'appalto per le uscite alla ditta trasporti/agenzia viaggi che meglio risponda alle esigenze di servizio e di costo. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi (agenzia, se necessario, per i viaggi di istruzione) deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità senza trascurare la buona qualità dei servizi stessi.
4. Le richieste di preventivi alle ditte/agenzie di viaggio (minimo tre) verranno effettuate con apposita modulistica all'uopo predisposta.
5. Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio è necessario acquisire tutte le autorizzazioni di legge.
6. I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici della segreteria dietro presentazione di fattura elettronica o altro documento giustificativo.
7. Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita.
8. Per visite guidate e viaggi di istruzione non contemplati nella delibera di inizio anno, ad es. per opportunità presentatesi in corso d'anno, l'assegnazione verrà effettuata alla medesima ditta di cui al precedente punto 3. Tali iniziative necessitano del parere favorevole del consiglio di interclasse/classe o, in subordine, dell'autorizzazione scritta da parte di tutti i genitori interessati. L'assegnazione alla ditta/agenzia viaggi non richiede in tal caso la convocazione del consiglio di istituto ma è delegata all'autonoma determinazione del

dirigente scolastico, che deciderà sempre con il criterio dell'economicità a parità di servizi offerti dalle ditte interpellate.

9. Per le uscite previste nei primi mesi dell'anno scolastico le delibere degli organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico. In casi particolari ed eccezionali, quali comunicazioni/informazioni tardive che non abbiano permesso il rispetto dei tempi sopra indicati, l'autorizzazione è delegata al dirigente scolastico e l'assegnazione sarà in capo alla ditta/agenzia viaggi che ha vinto l'appalto nell'a.s. precedente.
10. I docenti responsabili delle uscite procederanno a tutti gli aspetti organizzativi, chiederanno l'autorizzazione ai genitori per la partecipazione dei figli, li avviseranno inoltre del giorno, dell'orario di partenza e di arrivo, delle modalità dei pasti, del programma ecc..
11. Le date delle uscite proposte non potranno coincidere con giornate che prevedono riunioni degli OO.CC., colloqui ed altri impegni definiti nel piano annuale delle attività.
12. Per il pagamento i rappresentanti dei genitori o gli insegnanti disponibili provvederanno ad effettuare il versamento del totale sul conto corrente bancario della scuola (conto di tesoreria) e consegneranno in Ufficio di Segreteria la fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Nel caso di importi rilevanti (viaggi di istruzione) il versamento nel conto di tesoreria dell'Istituto sarà effettuato da ogni singolo genitore per acquisire l'attestazione della spesa sostenuta ai fini della denuncia dei redditi.

13. Gli alunni che aderiscono a visite guidate e viaggi di istruzione, nel caso in cui fossero poi impossibilitati a parteciparvi, non hanno diritto al rimborso della quota versata se questa è stata determinata tenendo conto del numero di partecipanti, né potranno essere restituite somme per servizi erogati da terzi (es. costi dei biglietti per ingressi a musei già prenotati e pagati in anticipo).
14. Nella programmazione i docenti avranno cura di chiedere ad agenzie e/o guide la possibilità di rinvio dell'uscita qualora le condizioni ambientali e/o meteorologiche ne pregiudicassero lo svolgimento.
15. In ogni visita guidata e/o viaggio d'istruzione è previsto almeno un accompagnatore per ogni gruppo-classe, fatta salva la necessità di ulteriori figure per alunni con bisogni educativi speciali che necessitino di particolare assistenza o in caso di gruppi-classe ritenuti problematici sul piano comportamentale. In quest'ultimo caso dovrà essere garantita almeno una coppia di accompagnatori per classe.

Per gli alunni certificati che necessitano di particolare sorveglianza dovrà essere garantito un accompagnatore ogni due alunni. In caso di disabilità grave o per marcati problemi di comportamento dovrà essere prevista un'assistenza individualizzata.

Sarà comunque responsabilità dell'insegnante proponente stabilire il numero degli accompagnatori in relazione all'età degli alunni, alle loro necessità, alla meta da raggiungere, al tragitto da compiere, alle condizioni di sicurezza da garantire al massimo livello possibile.

16. Nella programmazione delle visite guidate e soprattutto dei viaggi d'istruzione, oltre a quanto specificato sopra, si dovrà prevedere un docente di riserva qualora uno degli accompagnatori per motivi imprevisti fosse poi impossibilitato a partecipare.
17. Laddove fosse problematico raggiungere il numero adeguato di docenti accompagnatori si potrà fare ricorso ai genitori o ad altre figure (fratelli maggiorenni, esperti, ecc.) che acquisiranno la qualifica di accompagnatori, con compiti di vigilanza ed assistenza sui minori definiti dal docente proponente e responsabile dell'iniziativa. Per l'ammissione di dette figure in qualità di accompagnatori sarà necessario acquisirne la disponibilità per iscritto, attraverso il modulo fornito dalla segreteria.

È consentita la partecipazione dei genitori e di altre persone purché:

- ciò non comporti oneri per il bilancio.
- si impegnino a partecipare alle attività programmate.
- si assumano compiti di vigilanza collaborando con gli insegnanti.

Per la partecipazione dei genitori si tiene conto delle seguenti priorità:

- competenze specifiche in relazione agli obiettivi didattici dell'uscita.
- rappresentante di classe.
- in caso di eccedenza di richieste, sorteggio fra genitori disponibili.

Per la partecipazione di altre persone si tiene conto esclusivamente delle loro particolari competenze in relazione agli obiettivi didattici dell'uscita.

18. È auspicabile la totale partecipazione della classe, e comunque non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi d'istruzione o dalle visite guidate per ragione di carattere economico.

Nei casi in cui la visita guidata e il viaggio di istruzione prevedano un costo rilevante il docente promotore dovrà proporre alle famiglie un sondaggio per verificare il gradimento dell'iniziativa proposta dal team/consiglio di classe. Se le adesioni si rivelassero insufficienti il team/consiglio di classe presenterà alle famiglie eventuali mete alternative.

19. Per tutta la durata delle visite guidate e dei viaggi di istruzione gli alunni sono considerati a scuola a tutti gli effetti e sono quindi soggetti a tutte le norme disciplinari che regolano la vita scolastica.

20. Gli alunni che non aderiscono alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione sono tenuti ad essere presenti a scuola nei giorni ed orari di frequenza previsti per la loro classe e i genitori dovranno giustificare eventuali assenze

Il docente referente per l'uscita deve comunicare con largo anticipo alla segreteria alunni i nomi dei discenti che non partecipano all'uscita in questione, in modo tale che si possa organizzare la permanenza a scuola di questi ultimi.

Se l'uscita interessa tutte le classi gli alunni non partecipanti verranno considerati assenti giustificati.

21. In occasione delle visite guidate gli alunni devono avere sempre con sé il cartellino di riconoscimento predisposto dall'istituto. Gli accompagnatori avranno con sé un documento di identità.

22. Nei viaggi d'istruzione all'estero gli alunni e gli accompagnatori dovranno avere con sé un documento di identità valido per l'espatrio e la tessera sanitaria (entrambi in originale).

23. Per motivi di sicurezza è necessario che almeno un insegnante accompagnatore sia dotato di telefono cellulare.

24. Il docente responsabile della visita guidata/viaggio di istruzione dovrà assicurarsi che siano presenti i farmaci di cui la scuola è normalmente dotata su richiesta dei genitori.

25. Prima della partenza è opportuno che un docente accompagnatore si interfacci con l'autista del mezzo di trasporto per eventuali accordi generali circa il percorso da compiere. Gli accompagnatori verificheranno inoltre le condizioni generali del mezzo, compreso lo stato di pulizia. Nel caso di dubbi legati al veicolo e/o all'autista si dovrà sospendere la partenza e chiedere un controllo più accurato da parte della polizia municipale/nazionale o dei carabinieri.

#### **Art. 4 Alunni autorizzati a partecipare a visite guidate e viaggi d'istruzione**

Sono autorizzati gli alunni:

- che non siano stati oggetto del provvedimento disciplinare della sospensione nel/i giorno/i dell'iniziativa.
- che abbiano prodotto in tempo utile tutta la documentazione necessaria:
  - autorizzazione (modello prodotto dall'Istituto) di un genitore o di chi ne fa le veci
  - cartellino di riconoscimento o documento d'identità (valido per l'espatrio nel caso di visite all'estero)
  - tessera sanitaria (nel caso di visite all'estero)

#### **Art. 5 Modalità di comportamento per visite guidate e viaggi di istruzione**

Anche in occasione di viste guidate e viaggi di istruzione valgono le prescrizioni e i divieti stabiliti dal REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA. Si esplicitano qui di seguito alcune altre regole generali:

Per tutta la durata del viaggio gli alunni dovranno:

- mantenere un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, dell'autista, delle guide e, più in generale, di tutte le persone con cui verranno a contatto.
- rispettare gli orari indicati dai docenti accompagnatori.
- aver cura delle proprie e altrui cose.

Per tutta la durata del viaggio gli alunni non dovranno:

- portare con sé oggetti potenzialmente pericolosi e/o materiale non adatto a minori e comunque non autorizzato.
- danneggiare effetti personali di terzi (per esempio allestimenti del mezzo di trasporto, stanze dell'albergo, oggetti personali di compagni ecc.).
- prendere in giro, offendere e/o minacciare tutte le persone con cui avranno a che fare (docenti, compagni, autista, guide, passanti ecc.).
- comportarsi in modo potenzialmente pericoloso, che metta a repentaglio la propria e/o l'altrui incolumità.

Durante il viaggio in pullman e/o in treno gli alunni:

- sono tenuti a mantenere un comportamento controllato.
- non dovranno gridare, sostare in piedi nei corridoi, imbrattare e/o danneggiare gli allestimenti del mezzo di trasporto, consumare cibi (se non espressamente autorizzato), gettare rifiuti al di fuori dei contenitori preposti.

Durante le visite gli alunni:

- dovranno seguire con attenzione le spiegazioni ed eventualmente prendere appunti, rivolgersi con rispetto alle guide, rimanere nel gruppo.

In albergo gli alunni:

- dovranno segnalare tempestivamente ai docenti eventuali danni/problemi riscontrati nelle loro stanze.
- dovranno rispettare scrupolosamente le regole della struttura ospitante e quelle dettate dagli insegnanti accompagnatori (es. ritirarsi per dormire ad una certa ora e rispettare il silenzio nelle ore notturne, non uscire dalle proprie stanze, non sporgersi da balconi, ecc.).

## **Art. 6 Utilizzo di dispositivi elettronici**

Nelle uscite, nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione i dispositivi elettronici sono utilizzabili solo se autorizzati dai docenti accompagnatori.

Pertanto già nella fase della programmazione delle iniziative i docenti dovranno stabilire se gli alunni potranno o meno portare con sé tablet, smartphone, fotocamere ecc. e informare preventivamente gli stessi alunni e i genitori circa la decisione presa.

Per le iniziative con autorizzazione ad avere con sé il telefono cellulare, salvo indicazioni diverse date di volta in volta dai docenti accompagnatori, valgono le seguenti regole generali:

- gli alunni sono autorizzati a tenere acceso il cellulare in modalità silenziosa ed essere così reperibili in caso di necessità.
- gli alunni sono autorizzati ad utilizzare il cellulare con moderazione per comunicare con i familiari e dare loro indicazioni sugli orari di arrivo o altre informazioni utili su esplicito benestare dei docenti (ad esempio al momento della partenza per il rientro al fine di informare i familiari sull'orario presunto di arrivo).
- gli alunni sono autorizzati ad utilizzare il cellulare in momenti diversi da quelli previsti solo previa autorizzazione di un docente o in caso di assoluta necessità.
- gli alunni non sono autorizzati a fotografare e/o filmare terzi senza il loro consenso.
- gli alunni non sono autorizzati a fotografare e/o filmare scene che invadano la sfera privata e/o intima di terzi, anche se hanno il consenso di questi ultimi.

Nel caso dei viaggi di istruzione è necessario che i genitori abbiano anche un riferimento telefonico di un docente accompagnatore per eventuali e improrogabili necessità di comunicazione.

## **Appendice**

### **SERVIZIO DI TRASPORTO COMUNALE**

Tutti gli allievi utenti del trasporto scolastico sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

In autobus:

- si sta seduti al proprio posto, infatti se si rimanesse alzati una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute
- non si mangia né si beve, infatti un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida

Perdurando tali incresciose situazioni, la Scuola e l'Amministrazione Comunale provvederanno a comminare agli utenti inadempienti le sanzioni disciplinari di competenza, in base al seguente Regolamento condiviso che verrà affisso in ogni classe e nello scuolabus del Comune.

#### **REGOLE FONDAMENTALI PER GLI ALLIEVI UTENTI DEL TRASPORTO SCUOLABUS**

##### **E' rigorosamente vietato :**

1. alzarsi dal proprio posto
2. infastidire i compagni verbalmente o facendo loro dispetti
3. picchiare i compagni
4. dire parolacce
5. lanciare oggetti propri o altrui all'interno del pulmino
6. lanciare oggetti dal finestrino
7. l'uso di cellulari e similari

##### **Sanzioni previste, in base alla gravità, per chi non rispetta le regole**

1. richiamo verbale da parte del dirigente scolastico
2. richiamo scritto da parte del dirigente scolastico
3. nota disciplinare nel registro di classe e conseguente comunicazione alla famiglia
4. sanzioni socialmente utili da parte del Consiglio di classe
5. sospensione temporanea del servizio scuolabus da parte dell'Amministrazione Comunale